

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 916 posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova pratica.

Le tracce sorteggiate durante i 2 turni della giornata in cui la prova è stata espletata, sono le seguenti: n. 2 e n. 3.

Sono pertanto rimaste non estratte le tracce n. 1 e n. 4.

Criteri di valutazione:

- attribuzione di due punti (+2) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla

AZIENDA ZERO

**CONCORSO PUBBLICO N. 916 POSTI DI INFERMIERE - PROVA
PRATICA**

QUESTIONARIO 1

QUESTIONARIO N. 0001390

AZIENDA ZERO

(001 - 002)

Caso: Un paziente di 45 anni in carico al Centro di Salute Mentale (CSM) manifesta deliri di persecuzione, scarsa igiene personale e isolamento sociale. Durante la visita domiciliare, l'infermiere nota che il paziente non assume la terapia antipsicotica da giorni.

001. Durante il colloquio il paziente afferma: "I vicini mi spiano attraverso le prese elettriche". Qual è la risposta comunicativa più appropriata dell'infermiere?

- A) "Deve smettere di pensare a queste cose".
- B) "Capisco che questa situazione le provochi paura, possiamo parlarne insieme."
- C) "Non è vero, sta immaginando tutto."
- D) "Se continua così sarà necessario un ricovero."

002. Quale intervento prioritario attua l'infermiere durante la visita?

- A) Valuta l'aderenza terapeutica e negoziare con il paziente l'assunzione del farmaco monitorando i sintomi.
- B) Somministra forzatamente il farmaco per via intramuscolare durante la visita.
- C) Consiglia al paziente di assumere il farmaco solo "se sente le voci".
- D) Richiede immediatamente un Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO).

(003 - 004)

Caso: La sig.ra Rosa, 55 anni, è stata sottoposta a mastectomia parziale con svuotamento ascellare per carcinoma mammario. In prima giornata post-operatoria, l'infermiere rileva che il braccio del lato operato appare gonfio, teso e leggermente dolente, e la paziente lamenta sensazione di pesantezza. La medicazione della ferita chirurgica è pulita e non ci sono segni di sanguinamento attivo.

003. Quale pratica infermieristica è importante per prevenire complicanze linfatiche a lungo termine?

- A) Tenere il braccio a riposo assoluto fino alla dimissione.
- B) Evitare prelievi venosi, misurazioni della pressione e iniezioni sul braccio del lato operato.
- C) Somministrare diuretici per ridurre il gonfiore.
- D) Limitare la mobilizzazione del braccio per almeno 2 settimane.

004. Qual è l'intervento infermieristico più appropriato in questa fase?

- A) Somministrare analgesico e mantenere il braccio disteso sul letto.
- B) Applicare ghiaccio sulla ferita chirurgica e immobilizzare completamente il braccio.
- C) Incoraggiare la paziente a sollevare pesi leggeri per stimolare la circolazione.
- D) Posizionare il braccio in scarico, monitorare il gonfiore ed iniziare ad educare a svolgere esercizi di mobilizzazione.

(005 - 006)

Caso: Una donna di 30 anni viene trasportata al Pronto Soccorso in codice rosso dopo un incidente stradale. È immobilizzata su tavola spinale con collare cervicale. Alla valutazione iniziale, la paziente risponde solo allo stimolo doloroso con lamenti, presenta respiro rumoroso e una ferita sanguinante alla coscia destra.

005. La paziente deve effettuare urgentemente delle indagini radiologiche, quale monitoraggio è raccomandato durante il trasporto in barella verso il servizio diagnostico?

- A) ECG, pulsossimetria, pressione arteriosa ogni 5 minuti e stato di coscienza.
- B) Pulsossimetria e temperatura corporea.
- C) ECG e bilancio idrico.
- D) Non è necessario il monitoraggio se il paziente è cosciente.

006. Seguendo l'algoritmo ABCDE, quale fra le seguenti attività risulta prioritaria?

- A) Valutare la pervietà delle vie aeree mantenendo il controllo del rachide cervicale.
- B) Rilevare la pressione arteriosa.
- C) Verificare la risposta pupillare.
- D) Sostituire le garze impregnate, per tamponare meglio la ferita.

(007 - 008)

Caso: Luca, 3 anni, ricoverato in pediatria con gastroenterite acuta e vomito/diarrea, temperatura corporea 38,8°C, mucose secche, piange spesso e rifiuta cibo e acqua.

007. Quale intervento è indicato per favorire l'idratazione?

- A) Offrire piccole e frequenti quantità di liquidi chiari.
- B) Dare succhi di frutta concentrati.
- C) Somministrare un pasto abbondante.
- D) Lasciare il bambino senza liquidi fino a miglioramento della diarrea.

008. L'infermiere deve lavarsi correttamente le mani prima e dopo aver assistito Luca per ridurre il rischio di diffusione dell'infezione. Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la tecnica di lavaggio sociale delle mani?

- A) Applicare sapone sulle mani asciutte, strofinare palmo contro palmo e dorso, risciacquare e asciugare senza toccare il rubinetto.
- B) Bagnare le mani, applicare sapone, strofinare palmo contro palmo, tra le dita, dorso delle mani, pollici e punte delle dita per almeno 30 secondi, risciacquare e asciugare con asciugamano monouso.
- C) Bagnare le mani, applicare sapone, strofinare i palmi, tra le dita, dorso delle mani per circa 10 secondi, risciacquare e asciugare con asciugamano monouso.
- D) Strofinare le mani asciutte con gel antisettico, bagnare le mani, applicare sapone, strofinare per 5 secondi, risciacquare con acqua fredda e asciugare.

(009 - 010)

Caso: Il sig. Flavio, 68 anni, è stato sottoposto a protesi totale di spalla destra per osteoartrite. Nelle prime 24 ore post-operatorie, l'infermiere nota che il braccio operato è dolente, leggermente edematoso, e il paziente riferisce limitata mobilità e formicolii alle dita. La medicazione appare integra, non ci sono segni di sanguinamento attivo e il paziente è apiretico.

009. Quali azioni metterà in pratica prioritariamente l'infermiere per prevenire complicanze post-operatorie della protesi di spalla?

- A) Istruire il paziente per effettuare precocemente esercizi isotonici degli arti superiori.
- B) Mantenere il paziente a letto senza mobilizzazione per 5 giorni.
- C) Somministrare diuretici per ridurre l'edema.
- D) Controllare regolarmente sensibilità, circolazione e movimento delle dita e segnalare al medico eventuali anomalie.

010. Qual è l'intervento infermieristico più appropriato in questa fase?

- A) Tenere il braccio disteso lungo il corpo senza supporti.
- B) Immobilizzare il braccio con il tutore, posizionarlo sollevato sul cuscino e somministrare analgesico secondo prescrizione.
- C) Applicare ghiaccio sulla ferita e massaggiare il braccio per migliorare la circolazione.
- D) Incoraggiare il paziente a sollevare attivamente il braccio per ridurre il gonfiore.

AZIENDA ZERO

**CONCORSO PUBBLICO N. 916 POSTI DI INFERMIERE - PROVA
PRATICA**

QUESTIONARIO 2

QUESTIONARIO N. 0000324

AZIENDA ZERO

(001 - 002)

Caso: Alice, 48 anni, con mielolesione incompleta, allettata, presenta una lesione da pressione laterale al gluteo sinistro di III stadio: cratere profondo con tessuto necrotico e abbondante essudato, margini non infiammati, lieve macerazione della cute circostante.

001. Quale tipo di medicazione è più indicata?

- A) Unguento antibiotico coperto da garza asciutta.
- B) Medicazione a piatto.
- C) Idrocolloide.
- D) Schiuma assorbente in poliuretano.

002. Quale strategia è più efficace per prevenire la comparsa di nuove lesioni da pressione in pazienti allettati?

- A) Riposizionamento frequente del paziente ogni 2 ore e utilizzo di materassi a pressione alternata.
- B) Applicazione quotidiana di creme emollienti sulle zone a rischio.
- C) Uso di cuscini solo sotto la testa e le ginocchia.
- D) Somministrazione di integratori proteici senza modificare la mobilizzazione.

(003 - 004)

Caso: La sig.ra Maria, 72 anni, viene dimessa dal reparto di chirurgia dopo intervento di gastrectomia parziale; le viene confezionata una Gastrostomia Enterale Percutanea (PEG) per nutrizione enterale.

003. Dopo 48 ore la sonda risulta ostruita. Qual è stata la causa più probabile di ostruzione?

- A) Somministrazione di acqua.
- B) Somministrazione di alimenti troppo caldi.
- C) Diluizione eccessiva degli alimenti con acqua.
- D) Inadeguato lavaggio post somministrazione di alimenti e farmaci.

004. L'infermiere domiciliare fornisce alla paziente alcune indicazioni dietetiche. Quale delle seguenti è più pertinente?

- A) Consumare alimenti ricchi di zuccheri.
- B) Attenersi ad una dieta priva di glutine.
- C) Aumentare l'assunzione di liquidi durante i pasti oltre i tre litri al giorno.
- D) Consumare pasti piccoli e frequenti.

(005 - 006)

Caso: Un utente è in carico al Servizio per le Dipendenze (SerD) per effettuare programma di mantenimento con Metadone:

005. Il paziente si presenta in ambulatorio con sonnolenza marcata, miosi e bradipnea (8 atti al minuto). Qual è il sospetto diagnostico e l'intervento immediato?

- A) Shock ipovolemico; infusione rapida di liquidi.
- B) Sospetta overdose da oppiacei; somministrazione di Naloxone, monitoraggio delle funzioni vitali, allerta del medico in servizio.
- C) Crisi d'astinenza acuta da oppiacei; somministrazione di una dose extra di metadone.
- D) Sindrome da astinenza da alcol; somministrazione di benzodiazepine.

006. L'infermiere deve educare la famiglia dell'utente del SerD sull'uso del Naloxone spray nasale per la gestione di eventuali overdose da oppiacei. Quale informazione è corretta?

- A) Il Naloxone spray nasale deve essere iniettato in vena in caso di emergenza.
- B) Il Naloxone deve essere somministrato solo se il paziente è cosciente e collaborante.
- C) Una sola dose di Naloxone risolve definitivamente qualsiasi overdose.
- D) Il Naloxone ha una durata d'azione inferiore a quella degli oppioidi, quindi il paziente va sorvegliato per il rischio di ricadere nel coma.

(007 - 008)

Caso: Sei l'infermiere di un'ambulanza. Un uomo di 45 anni, dopo una puntura di imenottero, si presenta vigile, con orticaria diffusa, dispnea con fischio inspiratorio, ipotensione (PA 80/50 mmHg) e tachicardia. Somministri Adrenalina e ossigeno secondo protocollo standard.

007. Durante il monitoraggio, cosa deve allertare immediatamente l'infermiere riguardo alla gestione delle vie aeree?

- A) Il peggioramento dello stridore laringeo e l'utilizzo dei muscoli accessori, segni di edema della glottide.
- B) Una frequenza cardiaca che sale fino a 110 bpm.
- C) Un valore di SpO2 pari al 94%.
- D) La comparsa di un leggero tremore muscolare dopo la somministrazione di adrenalina.

008. Qual è la posizione da far assumere al paziente in questa situazione?

- A) Posizione supina con le gambe sollevate, se non prevale la difficoltà respiratoria.
- B) Posizione di Trendelenburg marcata (testa molto più bassa dei piedi).
- C) Posizione laterale di sicurezza sinistra.
- D) Posizione seduta ortopnoica per favorire la ventilazione.

Caso: Giuseppe, 82 anni, vive da solo e presenta polifarmacoterapia (>5 farmaci/die) e lieve instabilità deambulatoria. Durante l'accertamento all'ingresso in reparto ospedaliero di Geriatria cammina con andatura lenta e usa un bastone, la figlia riferisce che negli ultimi due mesi ha riportato due cadute domestiche senza gravi conseguenze ma con paura marcata di ricadute.

009. Qual è la strategia più opportuna da adottare in reparto per prevenire le cadute preservando l'autonomia?

- A) Incoraggiare il paziente a camminare senza assistenza per mantenere l'autonomia residua e rafforzare la fiducia.
- B) Incoraggiare mobilizzazione assistita, esercizi di equilibrio e uso corretto del bastone, monitorando il rischio di cadute.
- C) Somministrare analgesici prima di ogni attività fisica.
- D) Limitare completamente la deambulazione fino alla dimissione.

010. Quale intervento infermieristico migliora la sicurezza ambientale?

- A) Lasciare luci soffuse per favorire il riposo.
- B) Limitare l'uso di sedie e poltrone per ridurre il rischio di caduta in fase di seduta/levata.
- C) Lasciare gli oggetti personali a portata di mano per evitare movimenti eccessivi o spostamenti che potrebbero compromettere l'equilibrio.
- D) Fornire un campanello o telefono vicino al letto senza modificare l'ambiente.

AZIENDA ZERO

**CONCORSO PUBBLICO N. 916 POSTI DI INFERMIERE - PROVA
PRATICA**

QUESTIONARIO 3

QUESTIONARIO N. 0000301

AZIENDA ZERO

(001 - 002)

Caso: Mara, 78 anni, ricoverata per polmonite, appare confusa, agitata e disorientata nel tempo e nello spazio dal secondo giorno di degenza. I parametri vitali sono stabili; non è febbrile. La famiglia riferisce che normalmente è lucida e autonoma.

001. Quale è la causa più probabile dello stato confusionale?

- A) Delirio acuto correlato a stress fisiologico e cambiamento ambientale.
- B) Demenza senile in fase avanzata, acuitizzata dall'ospedalizzazione.
- C) Reazione ansiosa acuta legata alla separazione familiare.
- D) Insonnia acuta dovuta al rumore del reparto.

002. Quale tra le seguenti azioni è consigliabile intraprendere da parte dell'infermiere per gestire lo stato confusionale?

- A) Evitare la sovrastimolazione ambientale e allontanare i familiari per ridurre l'agitazione psicomotoria.
- B) Somministrare farmaci sedativi per controllare immediatamente l'agitazione.
- C) Consentire al paziente di muoversi liberamente, limitando l'intervento infermieristico, per non aumentare stress o frustrazione.
- D) Fornire riferimenti visivi (orologio, calendario), favorire la presenza di un familiare se possibile, mantenere una routine e garantire supervisione durante la mobilità.

(003 - 004)

Caso: La sig.ra Ada, 70 anni, è appena stata sottoposta ad intervento di protesi d'anca e ha in corso una trasfusione di emazie concentrate.

003. In caso di accertata reazione anafilattica alla trasfusione, come deve procedere l'infermiere?

- A) Sospendere la trasfusione e infondere glucosata al 5% ad alta velocità.
- B) Sospendere la trasfusione, mantenere l'accesso venoso, misurare i parametri vitali e informare il medico.
- C) Aumentare la velocità di infusione per concludere velocemente la trasfusione.
- D) Diminuire la velocità di trasfusione e somministrare immediatamente un antidolorifico.

004. Quali sintomi e segni potrebbero verificarsi come sopraggiunta reazione anafilattica alla trasfusione?

- A) Distensione addominale, malessere, assenza di rumori intestinali.
- B) Senso di stanchezza, dolori muscolari, nausea.
- C) Dispnea improvvisa, broncospasmo, ipotensione, tachicardia.
- D) Vomito, astenia.

(005 - 006)

Caso: Il Sig. Luigi, 78 anni, ricoverato per infezione delle vie urinarie, presenta improvviso peggioramento: TC 38.8°C, FR 26 atti/min, PA 90/55 mmHg e stato confusionale.

005. Quale attività infermieristica deve precedere la somministrazione dell'antibiotico?

- A) Esecuzione di un elettrocardiogramma a 12 derivazioni.
- B) Esecuzione di almeno due set di emocolture da siti diversi (aerobi e anaerobi).
- C) Somministrazione di Paracetamolo 1g ev per ridurre il consumo di ossigeno legato alla febbre.
- D) Posizionamento di catetere vescicale per il monitoraggio della diuresi oraria.

006. L'infermiere rileva una diuresi di 100 ml nelle ultime 6 ore (paziente di 80 kg). Come si classifica questo dato?

- A) Poliuria compensatoria legata allo stato febbrile.
- B) Dato non valutabile senza l'esito della creatinina ematica.
- C) Diuresi conservata, tipica della fase iniziale dello shock settico.
- D) Oliguria grave (< 0,5 ml/kg/h), segno di possibile danno renale acuto settico.

(007 - 008)

Caso: Un anziano affetto da demenza di Alzheimer vive al domicilio con la moglie. La moglie riferisce stanchezza estrema, disturbi del sonno e pianto frequente.

007. Come deve intervenire l'infermiere?

- A) Consigliare il ricovero definitivo immediato del paziente in una RSA.
- B) Invitare la moglie a ignorare i comportamenti disturbanti del marito.
- C) Valutare la presenza di eccessivo carico assistenziale (Burden) del caregiver e attivare la rete dei servizi per sollievo e supporto.
- D) Suggestire alla moglie di assumere degli ipnotici per dormire meglio.

008. L'infermiere istruisce il caregiver sulle strategie per gestire il 'wondering' del paziente. Quale consiglio è appropriato?

- A) Garantire libertà di movimento in un ambiente protetto seppur delimitato (es. eliminando tappeti e ostacoli).
- B) Contenere fisicamente il paziente a letto.
- C) Sgridare il paziente ogni volta che cerca di uscire di casa.
- D) Aumentare le dosi di sedativi per impedire al paziente di camminare.

(009 - 010)

Caso: Luigi, 52 anni, giunge al Servizio per le Dipendenze (SerD). Riferisce consumo quotidiano di circa 1 litro di vino e superalcolici da anni. Ultima assunzione 12 ore prima.

Parametri: PA 150/95 mmHg, FC 105 bpm, FR 20 atti/min, T 37,1°C.

Stato mentale: vigile ed orientato. Presenta tremori fini, sudorazione, nausea, ansia.

009. Quale tra i seguenti è l'intervento infermieristico prioritario?

- A) Incoraggiare l'attività fisica per ridurre l'ansia.
- B) Posticipare la valutazione clinica.
- C) Limitarsi all'osservazione non strutturata.
- D) Monitorare l'evoluzione dei sintomi e i parametri vitali.

010. I dati clinici sono indicativi di:

- A) Sindrome da astinenza alcolica di grado moderato.
- B) Disturbo d'ansia primario.
- C) Delirium tremens conclamato.
- D) Intossicazione alcolica acuta.

AZIENDA ZERO

**CONCORSO PUBBLICO N. 916 POSTI DI INFERMIERE - PROVA
PRATICA**

QUESTIONARIO 4

QUESTIONARIO N. 0001301

AZIENDA ZERO

(001 - 002)

Caso: Vincenzo, 68 anni, ricoverato per insufficienza cardiaca scompensata. Porta un catetere vescicale da 5 giorni a causa di ritenzione urinaria. Nelle ultime 24 ore la diuresi è diminuita e le urine appaiono torbide e maleodoranti.

001. Quale complicanza è più probabile che sia intercorsa con questi segni clinici?

- A) Infezione delle vie urinarie.
- B) Minzione dolorosa intermittente a causa di spasmi vescicali.
- C) Irritazione uretrale cronica con sanguinamento minimo.
- D) Disidratazione per ridotta diuresi.

002. Qual è la prima azione infermieristica più appropriata?

- A) Aumentare l'apporto idrico senza necessariamente controllare il catetere.
- B) Rimuovere subito il catetere per prevenire infezioni correlate.
- C) Valutare la pervietà del catetere, sostituire la sacca di raccolta e monitorare il flusso urinario.
- D) Somministrare antibiotico urinario ad ampio spettro.

(003 - 004)

Caso: Una paziente di 70 anni con riacutizzazione di BPCO e acidosi respiratoria (pH 7.28, PaCO₂ 60 mmHg) inizia ventilazione non invasiva (NIV).

003. Quale accorgimento infermieristico è prioritario per prevenire le lesioni da pressione causate dalla maschera facciale?

- A) Rimuovere la maschera ogni 15 minuti per far respirare la cute.
- B) Stringere il più possibile le cinghie del fissaggio per evitare perdite d'aria.
- C) Applicazione di una medicazione in idrocolloide o schiuma di poliuretano sul ponte nasale.
- D) Applicare pomate antibiotiche nei punti di contatto della maschera.

004. Durante il turno, l'infermiere osserva asincronia tra paziente e ventilatore e distensione addominale. Qual è l'azione corretta?

- A) Somministrare un sedativo maggiore per facilitare l'adattamento al ventilatore.
- B) Aumentare la pressione di supporto per vincere la resistenza del paziente.
- C) Verificare la tenuta della maschera, rassicurare la paziente e valutare con il medico l'eventuale posizionamento di un sondino nasogastrico.
- D) Spegnerne il ventilatore e passare immediatamente al sistema ad alti flussi.

(005 - 006)

Caso: Un paziente ricoverato in Gastroenterologia presenta un episodio di ematemesi massiva (circa 500 ml di sangue rosso vivo) e segni di shock emodinamico.

005. Qual è la prima manovra assistenziale che l'infermiere deve compiere?

- A) Garantire la pervietà delle vie aeree e reperire due accessi venosi periferici di grosso calibro.
- B) Preparare il paziente per una clisma opaco urgente.
- C) Somministrare per os acqua ghiacciata per favorire la vasocostrizione.
- D) Inserire un sondino nasogastrico per eseguire un lavaggio gastrico con acqua calda.

006. Perché è importante posizionare il paziente in decubito laterale sinistro in attesa dell'endoscopia?

- A) Per favorire lo svuotamento gastrico verso il duodeno.
- B) Per facilitare l'esecuzione di un eventuale elettrocardiogramma.
- C) Per prevenire l'inalazione del materiale ematico nelle vie aeree (polmonite ab ingestis).
- D) Per ridurre la pressione sulle vene esofagee.

(007 - 008)

Caso: Il sig. Valerio, 71 anni, è in terza giornata post-operatoria dopo resezione intestinale per tumore del colon con confezionamento di stomia. Alla valutazione infermieristica, la stomia appare rossa ed edematosa, con perdita di materiale enterico a livello peristomale, iniziale irritazione cutanea e scarsa aderenza del presidio di raccolta. Il paziente riferisce dolore e bruciore locali.

007. Quale intervento infermieristico è più appropriato in questa situazione?

- A) Tranquillizzare il paziente poiché la condizione è fisiologica nei primi giorni post-operatori.
- B) Chiudere temporaneamente la stomia fino a guarigione.
- C) Somministrare analgesico e non sostituire il presidio.
- D) Pulire delicatamente l'area peristomale, cambiare il tipo di presidio e segnalare la condizione al medico.

008. Quale azione infermieristica deve essere adottata per prevenire ulteriori complicanze locali della stomia?

- A) Limitare l'assunzione di liquidi per ridurre la fuoriuscita di contenuto.
- B) Istruire il paziente e i familiari all'igiene della stomia, guidarli nella scelta del presidio più adatto e addestrare al corretto posizionamento.
- C) Somministrare terapia antibiotica preventiva.
- D) Mantenere il paziente a letto evitando la mobilizzazione.

AZIENDA ZERO

(009 - 010)

Caso: Rosa, 83 anni, è seguita dall'infermiere a domicilio. Vive sola, presenta decadimento cognitivo lieve e difficoltà nella gestione della terapia farmacologica. Riferisce un recente episodio di quasi-caduta in casa.

Parametri vitali: PA 110/70 mmHg, FC 68 bpm, FR 16 atti/min, SpO2 97%.

MMSE: 22/30.

Scala di Tinetti: 18/28

009. Qual è l'obiettivo principale dell'assistenza infermieristica territoriale?

- A) Demandare la gestione al solo caregiver.
- B) Centralizzare l'assistenza in ambito ospedaliero.
- C) Ridurre l'accesso ai servizi territoriali.
- D) Garantire sicurezza, autonomia e continuità assistenziale.

010. Qual è l'intervento infermieristico prioritario in ambito domiciliare?

- A) Limitare la deambulazione autonoma della paziente.
- B) Ridurre la frequenza delle visite domiciliari.
- C) Attuare interventi ambientali e comportamentali di prevenzione delle cadute.
- D) Richiedere il ricovero ospedaliero.

